



TRIBUNALE DI LUCCA

Il giudice, visto il ricorso proposto ai sensi dell'art. 7 comma I e dell'art. 9 L. 3/2012 il 26-8-2014 da Andrea Giannelli, nato a Lucca il 19-8-1966, residente in Barga (LU), Via Cima Solco n. 5, loc. Filecchio; rilevato che la proposta di accordo soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 10 comma I;

vista l'attestazione ai sensi dell'art. 9 comma II della professionista nominata da questo Tribunale dr. Lucia Bianchi;

vista la relazione dalla medesima depositata all'udienza del 14-11-2014, dalla quale risulta una percentuale di creditori consenzienti pari all'84,24%, ed il piano dei pagamenti allegato alla relazione;

visto il proprio provvedimento del 18-12-2014 con cui ai sensi dell'art. 12 comma I L. 3/2012 si disponeva a cura della professionista nominata la trasmissione a tutti i creditori di relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della percentuale di cui all'art. 11 comma II, con avviso ai creditori della possibilità di sollevare eventuali contestazioni nei dieci giorni successivi;

vista la comunicazione effettuata dalla dr. Lucia Bianchi in data 19-2-2015, dalla quale emerge che nessuno dei creditori ha sollevato contestazioni, e l'allegata attestazione definitiva;

P.Q.M.

Omologa la proposta di accordo di cui alla attestazione definitiva sopra indicata e ne dispone la pubblicazione nell'apposita area dedicata ai piani di composizione da sovraindebitamento della CCIAA di Lucca nonché sul sito internet del Tribunale di Lucca.

Lucca 9 aprile 2015.

Il Giudice
Dr. Giacomo Lucente

TRIBUNALE DI LUCCA

Depositato in cancelleria

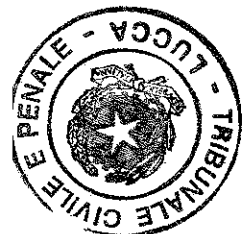
IL 10 APR 2015

ASSISTENTE GIUDIZIARIO
ISABELLA BARTOLOMEI

TRIBUNALE DI LUCCA
Copia conforme all'originale.
Lucca, 17-4-15

Assistente Giudiziario
Isabella Bartolomei

Riscossi € 11,06
di bollo per diritto di copia.
Assistente Giudiziario
Isabella Bartolomei



TRIBUNALE DI LUCCA

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

L. 27/01/2012 n.3

**** ** ***

Il sottoscritto Andrea Giannelli, nato a Lucca il 19 agosto 1966, residente in Barga (LU), Via Cima Solco n° 5 località Filecchio, codice fiscale GNN NDR 66M19 E715Z

PREMESSO

- che in data 21 agosto 2013 ha depositato la richiesta per la nomina del professionista ex art. 15 c. 9 L. n°3/2012;
- che in data 18 ottobre 2013 il Giudice Delegato alle procedure di sovra indebitamento Dott. Giacomo Lucente ha nominato la Dott.ssa Lucia Bianchi, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Lucca al n° 371/A ed al Registro dei Revisori legali al n° 85.627 con D.M. 27/07/1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 77 del 28/09/1999, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 (di seguito: "Legge Fallimentare" o, in forma abbreviata, "LF"), con studio professionale in Lucca, via Pisana Trav. I^ n° 18, e-mail lbianchi@marchieassociati.it, PEC luciabianchi@pec.it, fax 0583312775 quale esperto per svolgere le funzioni attribuite dalla L. n° 3/2012;
- che la legge 27.01.2012 n° 3 prevede che il professionista nominato con le funzioni di OCC "assume ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso",
- che in data 14 novembre 2014 si è tenuta l'udienza per la verifica delle maggioranze richieste dalla legge;
- che a seguito di ciò si rende necessario inviare il testo dell'accordo che tiene conto delle precisazioni formulate dai creditori alla stessa data, tutto ciò premesso espone quanto segue.

SOMMARIO

1. <i>La situazione patrimoniale economica e finanziaria della debitore ricorrente</i>	p. 2
2. <i>Le singole poste della proposta di accordo</i>	p. 4
3. <i>Proposta di accordo</i>	p. 16
4. <i>Tempi e garanzie di soddisfacimento</i>	p. 17

1. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL DEBITORE RICORRENTE

Il sottoscritto Andrea Giannelli svolge l'attività di agente di commercio in forza di un contratto stipulato con la società [REDACTED]

Il contratto suddetto prevede la promozione della vendita di prodotti [REDACTED] ai quali è applicata una provvigione del 6% sui ricavi di vendita oltre ad una provvigione dello 0,75% per altre prestazioni previste nel contratto.

Durante l'anno 2014 lo scrivente ha sottoscritto un altro contratto di agenzia con la società [REDACTED].

Il contratto sopra indicato prevede la promozione di prodotti [REDACTED] ed ha efficacia a tempo determinato per la un semestre dalla data del 01/04/2014 fino al 06/10/2014. Essendo tale rapporto appena iniziato, e non essendoci la certezza della sua continuità, si è ritenuto prudente non prendere in considerazione le provvigioni che potenzialmente potranno essere generate dal nuovo rapporto di agenzia. Nell'ipotesi in cui tale mandato sarà confermato, la possibilità di generare ulteriori ricavi sarà motivo di garanzia nell'adempimento degli accordi previsti nella presente proposta.

Il ricorrente ha riportato le situazioni economiche degli anni 2010-2011-2012 e 2013, nella tabella sottostante, in modo da far comprendere la capacità reddituale dell'attività

svolta. I contributi INPS, per una scelta espositiva, sono stati considerati all'interno dei costi di gestione dell'attività di impresa in modo da poter evidenziare, in maniera ancora più diretta, il reddito a disposizione del contribuente dopo avere subito il prelievo previdenziale e l'imposizione fiscale diretta.

	2010	2011	2012	2013
RICAVI DA PROVVISORI	93.711,11	82.577,24	79.286,41	78.373,00
COSTI				
Cancelleria	42,50	101,15	6,61	46,48
Carburanti e Lubrificanti	5.441,99	5.993,50	2.423,07	3.315,60
Materiali consumo				431,51
Costi manutenzione auto	977,50	1.331,78	120,00	3.664,33
Assicurazione auto		379,81	714,78	753,44
Telefono fisso		331,76	130,08	26,02
Telefono mobile	1.339,09	1.593,10	1.557,63	1.434,35
Altri costi gestione	3,30	258,35	167,14	296,20
Prestazioni professionisti	2.270,23			2.203,00
Spese viaggio (ristoranti, alberghi, pedaggi aut.)	897,64	490,35	621,06	371,72
Contributi INPS	14.475,00	12.172,00	13.843,00	12.535,00
Totale costi	25.447,25	22.651,80	19.583,37	25.077,65
EBITDA	68.263,86	59.925,44	59.703,04	53.295,35
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	-	-	-	-
Amm. ti imm. ni materiali ed immateriali	1.647,00	3.294,00	2.201,11	4.402,23
EBIT	66.616,86	56.631,44	57.501,93	48.893,12
Interessi bancari (finanziamento)	0,00	0,00	0,00	0,00
Plus/Minusvalenze	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.616,86	56.631,44	57.501,93	48.893,12
Imposte Irpef e add.li	-19.486,00	-17.336,00	-17.571,00	-16.377,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	47.130,86	39.295,44	39.930,93	32.516,12

Lo scrivente non è proprietario di beni immobili né titolare di diritti su beni della medesima tipologia; non possiede valori mobiliari di qualsiasi genere né quote di partecipazione in società di capitali.

L'unico bene mobile di cui il sottoscritto risulta proprietario è rappresentato da un'autovettura, senza la quale non sarebbe possibile conseguire alcun reddito in quanto viene utilizzata quasi esclusivamente per lo svolgimento della propria attività

d'impresa.

In questa prospettiva, si ritiene opportuno sottoporre all'esame di codesto Ill.mo Tribunale la presente proposta di accordo che contempla la possibilità di mettere a disposizione del ceto creditorio tutte le somme che verranno ricavate dalla propria attività imprenditoriale dedotte le somme necessarie per il sostentamento della famiglia.

2. LE SINGOLE POSTE DEL PIANO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Qui di seguito viene delineato il piano nelle sue linee essenziali, con l'esposizione delle entrate che si prevedono di realizzare e delle uscite conseguenti ai pagamenti offerti ai creditori. Per poter esporre analiticamente gli aspetti del piano si ritiene opportuno iniziare dalla descrizione delle poste attive messe a disposizione dei creditori dal sottoscritto, cui seguirà la descrizione dei debiti della società. Si precisa che, non possedendo beni di alcuna natura, le poste attive sono rappresentate esclusivamente dai redditi futuri che lo scrivente genererà con la propria attività di impresa.

ATTIVITÀ

Come già segnalato le uniche attività che il ricorrente è in grado di offrire per la soddisfazione dei creditori sono rappresentate dai redditi futuri che si realizzeranno attraverso lo svolgimento dell'attività di agente di commercio.

Per questo è stato creato un prospetto di conto economico previsionale per l'anno 2014 costruito mantenendo la struttura dei costi di esercizio necessari per lo svolgimento della propria attività senza prevedere, prudentemente, incrementi dei ricavi rappresentati dalle provvigioni calcolate sulla base dei dati storici. Come già esposto nel capitolo precedente non si prendono in considerazione le provvigioni che potrebbero generarsi dal mandato sottoscritto nell'anno corrente. I valori sono stati

arrotondati.

Dal prospetto così formato emergono i seguenti dati:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

	2014
RICAVI DA PROVVIGIONI	79.300,00
COSTI	
Cancelleria	50,00
Carburanti e Lubrificanti	3.000,00
Materiali consumo	150,00
Costi manutenzione auto	200,00
Assicurazione auto	800,00
Telefono fisso	150,00
Telefono mobile	1.700,00
Altri costi gestione	200,00
Prestazioni professionisti	2.500,00
Spese viaggio (ristoranti, alberghi, pedaggi aut.)	500,00
Contributi INPS	13.200,00
Totale costi	22.450,00
EBITDA	56.850,00
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	
Amm.ti imm.ni materiali ed immateriali	4.400,00
EBIT	52.450,00
Interessi bancari (finanziamento)	0,00
Plus/Minusvalenze	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.450,00
Imposte Irpef e add.li	-18.000,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	34.450,00

È sulla base del suesposto dato reddituale, proiettato negli anni successivi, che può essere determinata la somma da destinare al soddisfacimento dei creditori.

PASSIVITÀ

Di seguito vengono esaminate le voci patrimoniali relative alle passività.

CREDITI PRIVILEGIATI

A) DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI non iscritti a ruolo né oggetto di avvisi bonari

A.1) Imposte dirette (IRPEF, Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, ecc.):

Si tratta dei debiti per omessi versamenti degli acconti 2013 calcolati sulla base della dichiarazione Unico 2013 per i redditi 2012 alle quali vanno aggiunte le sanzioni nella misura piena del 30% oltre al diritto per la iscrizione al registro imprese. **Il debito delle imposte riferite all'Erario è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.**

A.1)	IMPOSTE	ANNO	Capitale	Sanzione	Interessi	TOTALE
	IRPEF 2013	2013	7.438,00	2.231,40	216,62	9.886,02
	C.C.I.A.A.	2013	88,35	26,51		114,86
	ADD. REG.	2013	400,00	120,00	4,07	524,07
	ADD. COM.	2013	769,00	38,40	7,82	815,22
	TOTALE					11.340,17

A.2) Imposta indirette (Iva):

Si tratta dell'Iva relativa all'anno 2013. Poiché i tributi risultanti dalle liquidazioni periodiche non sono stati pagati e non lo saranno nemmeno al momento del ricevimento dell'avviso bonario, subiranno un aggravio pari alla sanzione nella misura del 30% per l'omesso versamento che si è considerata nel conteggio indicato nella tabella successiva. La dichiarazione Iva 2014 relativa all'esercizio 2013 evidenzia un credito di € 975,17; tale credito risulta in quanto sono stati indicati come pagati i debiti dovuti per ogni singola liquidazione periodica oltre all'acconto calcolato per l'anno 2013. Ciò nonostante con il modello F24 presentato il 21/02/2014 è stato compensato il credito Iva relativo all'anno 2013 (codice 6099/2013) per € 990,09,

per cui dovrà essere riversata una ulteriore la somma di € 14,83 rispetto a quanto indicato in dichiarazione.

Si tenga presente che le somme dovute per gli omessi versamenti di quanto indicato in dichiarazione, oltre alle sanzioni, sono state inserite nel prospetto dei debiti per i quali viene presentata la presente proposta. Il debito dell'IVA dell'anno 2013 è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.

A.2)	IMPOSTA	ANNO	CAPITALE come precisato da ADE	SANZIO NE come precisat o da ADE	INTERESSI come precisato da ADE	TOTALE (a+b+c)	F24 IVA pagati come precisato da ADE	TOTALE IVA
	IVA I TRIM.	2013	4.852,40			6.356,64		
	IVA II TRIM.	2013	4.805,80			6.295,60		
	IVA III TRIM.	2013	2.632,37			1.464,33		
	ACCONTO IVA	2013	3.500,00			4.550,00		
	ANNUALE	2013	-975,17	3.797,60	561,83	311,83		
	TOTALE		14.815,00	3.797,60	561,83	18.978,40	-2.156,33	17.018,10

A.3) Contributi Previdenziali Inps (IVS)

Il credito vantato dall'INPS è quello riportato nella precisazione inviata dall'Istituto Previdenziale il 03/11/2014.

L'istituto previdenziale non ha inviato la precisazione riferita all'anno 2013, il ricorrente ha quindi mantenuto l'importo degli acconti contributivi relativi all'anno di imposta 2013 sui quali si è applicata la sanzione del 30%. La tabella sotto riportata indica l'ammontare delle somme a debito.

A.3)	CONTRIBUTO INPS	ANNO	CAPITALE INPS C.P.	C.P. pagati	CAPITALE C.P. RESIDUO (a)	SANZIONE 30% (b)	TOTALE (a+b)
	C.P.**	2008	10.349,34	10.348,90	0,44	89,21	89,65
	C.P.	2013***	10.756,00	2.000,00	8.756,00	3.226,80	11.982,80
	TOTALE		21.105,34	12.348,90	8.756,44	3.316,01	12.072,45

** Contributo a percentuale

*** Acconti 2013

TOTALE DELLA VOCE A)= 40.430,72

B) DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI oggetto di avvisi bonari non ancora iscritti a ruolo

Rappresentano le imposte per le quali è stata presentata una dichiarazione dei redditi che l'Agenzia delle Entrate ha assoggettato al controllo formale automatizzato in conseguenza del quale sono stati emessi avvisi bonari.

Lo scrivente ha ricevuto gli avvisi bonari sotto indicati:

Avviso bonario per l'anno 2008, di importo complessivo di € 13.634,77. È stato rateizzato e pagato regolarmente fino alla data del 31/07/2014.

Il debito residuo da pagare all'Erario per questo anno è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.

Avviso bonario per l'anno 2010, di importo complessivo di € 23.668,37. È stato rateizzato, ma non essendo stato pagato regolarmente ha comportato la decadenza dai benefici previsti dalla normativa.

Il debito residuo da pagare all'Erario per questo anno è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.

Avviso bonario per l'anno 2011 di importo complessivo di € 22.570,03. Non è mai stato oggetto di rateizzazione e quindi subirà l'iscrizione a ruolo dei tributi omessi unitamente alle sanzioni nella misura piena.

Il debito residuo da pagare all'Erario per questo anno è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.

Il debito INPS presente nell'avviso è quello indicato dall' Istituto Previdenziale con la comunicazione del 03/11/2014.

Avviso bonario per l'anno 2012 di importo complessivo di € 32.906,36. Non è mai stato oggetto di rateizzazione e quindi subirà l'iscrizione a ruolo dei tributi omessi unitamente alle sanzioni nella misura piena.

Il debito residuo da pagare all'Erario per questo anno è quello precisato dall'Agenzia delle Entrate con la comunicazione del 23/10/2014.

Il debito INPS presente nell'avviso è quello precisato dall' Istituto Previdenziale con la comunicazione del 03/11/2014.

Il presente ricorso ha mantenuto l'impostazione iniziale, ma i tributi sono stati riportati secondo le precisazioni fatte dagli Enti, infatti il credito indicato dall'Agenzia delle Entrate pari ad € 111.724,24 si ottiene sommando i totali indicati nelle tabelle A.1)+A.2)+B) meno l'importo della CCIAA (€ 114,00) e dei contributi INPS presenti nella tabella B), (€ 1.687,93+10.532,21).

La tabella sottostante riporta in maniera sintetica quanto sopra specificato.

B)	ANNO	TRIBUTO	Capitale (a)	Interessi comprensivi degli Interessi da ruolo (b)	Sanzione (c)	Totale (a+b+c)	Importo Versato	Debito residuo
	2008	IRPEF	0,00	0,83	266,66	267,49	-67,29	200,20
		IVA	10.662,00	385,48	3.474,30	14.521,78	-9.369,18	5.132,60
		IRAP	894,00	191,52	268,20	1.353,72	-769,65	584,07

	TOTALE	11.556,00	577,83	4.009,16	16.142,99	-10.226,12	5.916,87
2010	IRPEF	4.620,34	625,87	2.677,89	7.924,10	-1.173,60	6.750,50
	ADD.REG.	524,00	71,09	157,20	752,29	-120,03	632,26
	ADD.COM.	295,00	40,02	88,50	423,52	-67,58	355,94
	IVA	14.371,00	1.947,84	4.311,30	20.630,14	-3.380,83	17.249,31
	TOTALE	19.810,34	2.684,82	7.234,89	29.730,05	742,04	24.988,01
2011	IRPEF	6.143,00	724,72	1.842,90	8.710,62	0,00	8.710,62
	ADD.REG.	647,00	61,62	194,10	902,72	0,00	902,72
	ADD.COM.	368,00	35,05	110,40	513,45	0,00	513,45
	IVA	11.038,00	1.240,11	3.311,40	15.589,51	0,00	15.589,51
	INPS	1.141,00		546,93	1.687,93	0,00	1.687,93
	TOTALE	18.196,00	2.061,50	5.458,80	25.716,30		27.404,23
2012	IRPEF	7.438,00	574,44	2.231,40	10.243,84	0,00	10.243,84
	ADD.REG.	653,00	36,14	195,90	885,04	0,00	885,04
	ADD.COM.	425,00	23,52	127,50	576,02	0,00	576,02
	IVA	11.048,00	792,35	3.314,40	15.154,75	0,00	15.154,75
	IVS	9.442,29		1.089,96	10.532,25	0,00	10.532,25
	TOTALE	29.006,29	1.426,45	6.959,16	37.391,90	0,00	37.391,90
	TOTALE GENERALE	78.568,63	6.750,60	23.662,01	108.981,24	-14.968,16	95.701,01

TOTALE DELLA VOCE B)=95.701,01

C) DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI iscritti a ruolo

Sono i debiti tributari riguardanti l'annualità 2009 e le precedenti.

L'iscrizione contiene sia la sanzione irrogata dall'Agenzia delle Entrate che gli interessi e l'aggio. Nell'allegato n° 6) si evidenzia in maniera più analitica la formazione del debito. Per le cartelle n° 379267 e n° 305445 si è radicato un contenzioso di fronte alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze.

	N° DOC.	ANNO	TIPO TRIBUTO	TOTALE TRIBUTI + ACCESSORI
C)	507441	2004	ADD. COM.	12,48
	507441	2004	IRPEF	2.795,03
	507441	2004	ADD. REG.	24,31
	507441	2004	ACCESSORI	88,41

93733	2006	INPS IVS/FISSI	194,27
22149	2005	INPS IVS/FISSI	2.144,17
17708	2005	IRAP	492,49
17708	2005	IRPEF	840,14
17708	2005	ADD. COM.	46,24
17708	2005	ADD. REG.	104,72
17708	2005	IVA	3.869,50
208136	2006	CCIAA	6,67
379267	2006	IRAP	2.714,54
379267	2006	IRPEF	11.139,16
379267	2006	INPS IVS/FISSI	9.233,36
379267	2006	ADD. COM.	275,23
379267	2006	ADD. REG.	619,96
379267	2006	IVA	10.365,88
305445	2007	IRAP	2.790,72
305445	2007	IRPEF	11.258,06
305445	2007	ADD. COM.	118,86
305445	2007	ADD. REG.	58,16
305445	2007	IVA	9.280,70
305445	2007	INPS IVS/FISSI	19.092,71
6667900	2009	IRPEF	7.159,97
6667900	2009	IRAP	867,42
6667900	2009	IVA	14.000,50
			109.593,66

TOTALE DELLA VOCE C)=109.593,66

Il totale dei privilegi ammonta dunque ad € 245.725,39

CREDITI CHIROGRAFARI

A) DEBITI BANCARI

Esiste un debito verso il Credito Emiliano alla data del 23/07/2014 per uno scoperto di conto corrente di € 3.671,22 entro i limiti del fido concesso di € 7.500,00. Il giorno 24/07/2014 è stata data la disposizione di rimborso di un investimento di titoli rappresentati da un Fondo comune (monetario) il cui controvalore alla data del 24/07/2014 era di € 1.831,92. Lo scrivente ha dato disposizione di bonificarlo sul conto della CREDEM. Prudenzialmente si è preso in esame la cifra indicata dall'estratto conto della banca alla data del 24/07/2014.

A)	ISTITUTO CREDITORE	IMPORTO FINANZIATO	CAPITALE		TOTALE (a+b)
			RESIDUO (a)	INTERESSI (b)	
	CREDEM		3.671,22		3.671,22
			3.671,22	0,00	3.671,22

B) DEBITI PER FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI

Lo scrivente ha ricevuto un finanziamento di originari € 22.500,00 da Fidelity da restituire in 42 rate mensili di importo pari ad € 597,32 il cui debito residuo comprensivo di interessi alla data del 15/07/2014 ammonta ad € 7.765,16. La scadenza del finanziamento è prevista per il 15/08/2015.

Inoltre è stato erogato da Unicredit un finanziamento di € 35.072,94 da restituire in 120 rate mensili di importo pari ad € 461,55 comprensivo di interessi.

Il debito residuo alla data del 01/08/2014 ammonta ad € 32.770,05 al lordo di interessi come si evince dalla tabella che segue.

B)	ISTITUTO CREDITORE	IMPORTO FINANZIATO	CAPITALE		TOTALE (a+b)
			RESIDUO (a)	INTERESSI (b)	
	FIDITALIA finanz.	22.500,00	7.491,27	273,89	7.765,16
	UNICREDIT finanz.	35.072,94	24.726,53	8.043,52	32.770,05
			32.217,80	8.317,41	40.535,21

TOTALE DELLA VOCE A)+B)=44.206,43

Il totale dei crediti chirografari ammonta ad € 44.206,43=

CREDITI PREDEDUCIBILI

A) FABBISOGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

Per soddisfare i bisogni primari della famiglia lo scrivente ritiene siano necessari circa

€ 1.700,00 mensili così imputati:

€ 200,00 circa mensili per utenze (telefono, acqua, enel, varie..);

€ 60,00 circa mensili per tasse varie (tassa rifiuti, Imu immobile di proprietà coniuge, varie);

€ 600,00 circa mensili per acquisto generi alimentari;

€ 100,00 circa mensili per spese auto del coniuge;

€ 300,00 circa mensili per altre spese ed imprevisti (spese mediche, abbigliamento, ecc.);

€ 250,00 circa mensili per tasse universitarie del coniuge;

€ 250,00 circa mensile per rate mutuo immobile di proprietà del coniuge.

Tenendo conto che il coniuge realizza un reddito da lavoro dipendente che ammonta a circa € 1.100,00 mensili, al ricorrente farebbero carico costi per il mantenimento della famiglia quantificati in circa **€ 600,00 mensili.**

B) DEBITI PER SPESE DI GIUSTIZIA

Rappresenta il compenso per l'attività compiuta dall' O.C.C. per l'attività svolta durante la procedura da sovra indebitamento pari ad € 3.000,00 oltre cap ed Iva al quale devono aggiungersi le spese anticipate per €56,00.

C) DEBITI TRIBUTARI CORRENTI

I saldi dei debiti tributari e contributivi per l'annualità 2013, che saranno oggetto di dichiarazione nel corrente esercizio, verranno pagati alle rispettive scadenze. Il conteggio si è basato però sul presupposto che gli acconti 2013 delle imposte dirette e delle addizionali e quelli dei contributi INPS a percentuale sono stati inseriti tra i debiti complessivi del presente accordo che lo scrivente si impegnerà a pagare secondo lo schema individuato nel capitolo " ACCORDO".

La tabella successiva mostra l'ammontare della imposizione diretta e quella contributiva da sostenere nell'anno 2014. Il sottoscritto si impegnerà a pagare tali gravami alle scadenze di legge ripartendoli in 4 (quattro) rate con la maggiorazione

del 0,40%. Si tenga presente inoltre che lo scrivente dovrà anche adempiere ai pagamenti dei contributi INPS fissi trimestrali per un importo complessivo annuo di circa € 3.500,00. Non si può esporre l'imposizione indiretta rappresentata dall'IVA in quanto non determinabile, ma si fa presente che alla data di presentazione della presente proposta si è adempiuto al regolare pagamento dell'iva risultante dalla liquidazione del primo trimestre 2014.

IMPOSTE/CONTRIBUTI INPS/DIRITTI	ANNO	CAPITALE	CREDITO
IRPEF	2013		-1.810
I^ ACC.TO IRPEF	2014	2.251,00	
II^ ACC.TO IRPEF	2014	3.377,00	
Saldo ADD. REG.	2013	769,00	
I^ ACC.TO ADD. COM.	2014	0,00	
I^ ACC.TO ADD. COM.	2014	0,00	
Saldo ADD. COM.	2013	400,00	
I^ ACC.TO ADD. COM.	2014	120,00	
II^ ACC.TO ADD. COM.	2014	0,00	
C.C.I.A.A.	2014	88,00	
CONT. PREVIDENZIALE	2013		-1.574
I^ ACC.TO CONTRIB. PREVID.	2014	4.663,81	
II^ ACC.TO CONTRIB. PREVID.	2014	4.663,81	
TOTALE		16.332,62	-3.384,00

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il sottoscritto riporta nella seguente tabella riepilogativa le posizioni del passivo rappresentato da debiti privilegiati e chirografari determinati sulla base delle considerazioni sopra riportate.

	TIPOLOGIA DEBITO	TRIBUTO	CAPITALE (a)	SANZ. 30% (b)	INTERESSI (c)	ACCESSORI (EQUITALI) (d)	Rate avv. Bonari pagate /F24 (e)	TOTALE (a+b+c+d-e)	TOT. PARZIALI	TOTALE VOCI (A+B+C)
A)	DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI non iscritti a ruolo né oggetto di avvisi bonari									
		IRPEF	7.438,00	2.231,40	216,62			9.886,02		
		ADD.REG.	400,00	120,00	4,07			524,07		
		ADD.COM	769,00	38,40	7,82			815,22		
		CCIAA	88,35	26,51	0,00			114,86		
	Totale A1)								11.340,17	
		IVA	14.815,00	3.797,60	561,83		-2.156,33	17.018,10		
	Totale A2)								17.018,10	
		INPS IVS	8.756,44	3.316,01	0,00			12.072,45		
	Totale A3)	INPS FISSI	0,00	0,00	0,00			0,00	12.072,45	
	TOTALE VOCE A)									40.430,72
B)	DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI oggetto di avvisi bonari									
		IRPEF	18.201,34	7.018,85	1.925,86		-1.240,89	25.905,16		
		ADD.REG.	1.824,00	547,20	168,85		-120,03	2.420,02		
		ADD.COM	1.088,00	326,40	98,59		-67,58	1.445,41		
		IVA	47.119,00	14.411,40	4.365,78		-12.770,01	53.126,17		
		INPS IVS	10.583,29	1.636,89	0,00			12.220,18		
		IRAP	894,00	268,20	191,52		-769,65	584,07		
	TOTALE VOCE B)									95.701,01
C)	DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI iscritti a ruolo									
		IRPEF	23.143,31	7.559,33	2.489,72	0,00		33.192,36		
		ADD.REG.	537,69	219,10	50,36	0,00		807,15		
		ADD.COM	300,79	125,05	26,97	0,00		452,81		
		IVA	17.514,45	7.240,05	2.216,09	10.545,99		37.516,58		
		INPS IVS/FISSI	17.214,34	4.096,24	101,74	9.252,19		30.664,51		
		IRAP	4.813,86	1.533,25	518,06	0,00		6.865,17		
		CCIAA	0,00	6,08	0,35	0,24		6,67		
		ACCESSORI	0,00			88,41		88,41		
	TOTALE VOCE C)									109.593,66

TOTALE PRIVILEGIO (A+B+C)			175.500,86	54.517,96	12.944,23	19.886,83	-17.124,49			245.725,39
---------------------------	--	--	------------	-----------	-----------	-----------	------------	--	--	------------

TIPOLOGIA DI DEBITO		CAPITALE (a)	INTERESS I (b)	TOTALE (a+b)	TOTALE VOCI (A+B)	
A)	BANCHE	3.671,22	0,00	3.671,22		
B)	DEBITI PER FINANZIAMENTI	32.217,80	8.317,41	40.535,21		
TOTALE CHIROGRAFO (A+B)		35.889,02	0,00	8.317,41	0,00	44.206,43
TOTALE INDEBITAMENTO PRIVILEGIO+CHIROGRAFO					289.931,82	

3. ACCORDO

Verificata l'impossibilità di procedere con il regolare pagamento dei debiti pregressi fino alla loro totale estinzione, il sottoscritto si è determinato ad adire codesto Ecc.mo Tribunale per essere ammesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento prevedendo la cessione ai creditori delle somme derivanti dai redditi conseguiti nello svolgimento della propria attività imprenditoriale al netto di quanto necessario al sostentamento della propria famiglia ed al pagamento degli altri debiti prededucibili sopra evidenziati.

Tenendo presente quanto sopra esposto, l'accordo di ristrutturazione dei debiti avrà la seguente impostazione .

- I creditori prededucibili relativi all'O.C.C. saranno pagati integralmente entro il 2 (due) mesi dal Decreto di Omologa;
- I creditori prededucibili rappresentati dai debiti per il mantenimento della famiglia e dalla tassazione periodica diretta ed indiretta, verranno pagati man mano che sarà necessario e, per questi ultimi, alle singole scadenze di legge;
- I debiti che matureranno in conseguenza dello svolgimento dell'attività di agente di commercio, per mezzo della quale si genereranno i redditi da mettere a

disposizione per l'esecuzione dell'accordo, saranno pagati secondo le scadenze commerciali stabilite;

- i creditori privilegiati rappresentati da imposte e sanzioni, verranno soddisfatti per intero al 100 %;

- il tributo relativo all'IVA verrà pagato per intero al 100% e verranno corrisposti gli interessi legali sulla rateazione richiesta;

- I creditori chirografari verranno soddisfatti integralmente;

- Non verranno calcolati altri ulteriori interessi sui crediti privilegiati, (eccetto quanto già detto per l'IVA) fermo restando quelli già considerati nei singoli atti o nelle precisazioni inviate dai singoli Enti coinvolti ed inseriti nella presente proposta;

- Verrà corrisposto un pagamento mensile di € 1.500,00 che verrà ripartito tra i singoli creditori. All'Agenzia delle Entrate verrà corrisposto, solamente per il Tributo dell'IVA, anche un interesse legale in base alla tabella riportata nell'allegato 1. Le 194 rate mensili verranno pagate entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese;

- Nella ipotesi in cui il contenzioso radicato di fronte alla Commissione Regionale di Firenze (cartelle n° 379267-n° 305445) dovesse avere esito positivo, la proposta di pagamento dovrebbe essere riformulata in quanto potrebbero venire meno debiti di cui si è tenuto conto nella presente proposta di accordo. In tale ipotesi, infatti, il ricorrente manterrebbe ferme le condizioni sopra indicate mentre si realizzerebbe una riduzione dei tempi di restituzione del debito.

Concludendo, si può affermare la bontà dell'accordo di ristrutturazione proposto, atteso che qualunque soluzione alternativa, ed in particolare, l'esecuzione individuale, vanificherebbe le ragioni di tutti i creditori.

- si tenga presente inoltre che le spese sostenute dal coniuge per il pagamento delle tasse universitarie, una volta concluso il percorso di studi, potranno essere messe a disposizione delle esigenze della famiglia riducendo quindi l'impegno del sottoscritto per le spese relative al sostenimento della famiglia a vantaggio della proposta

presentata.

4. TEMPI E GARANZIE DI SODDISFACIMENTO

Per quanto riguarda il soddisfacimento delle spese prededucibili esso avverrà facendo ricorso ai redditi conseguiti dallo scrivente nel corso dell'esercizio alle scadenze previste per la legge, per quanto riguarda le imposte ed i contributi, alle esigenze della famiglia e, con riferimento al compenso incaricato, in base agli accordi raggiunti con lo stesso.

L'importo destinato al soddisfacimento dei creditori, determinato sulla base dei flussi reddituali stimati, consentirà di comporre le ragioni del ceto creditorio in linea capitale escludendo gli interessi futuri eccetto quelli già considerati.

Con Osservanza

Lucca, lì 29 gennaio 2015


Andrea Giannelli